

IL PIACERE DI FARE "COMUNITÀ ATTIVE"  
PER LA SALUTE E IL BENESSERE  
A TUTTE LE ETÀ.  
BUONE PRATICHE, ESPERIENZE E ALLEANZE



**SALA AJACE**  
**P.ZO D'ARONCO**

P.ZA DELLA LIBERTÀ - UDINE  
11 aprile 2025

**Dott.ssa Nicoletta Bellin**

Direttore Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38



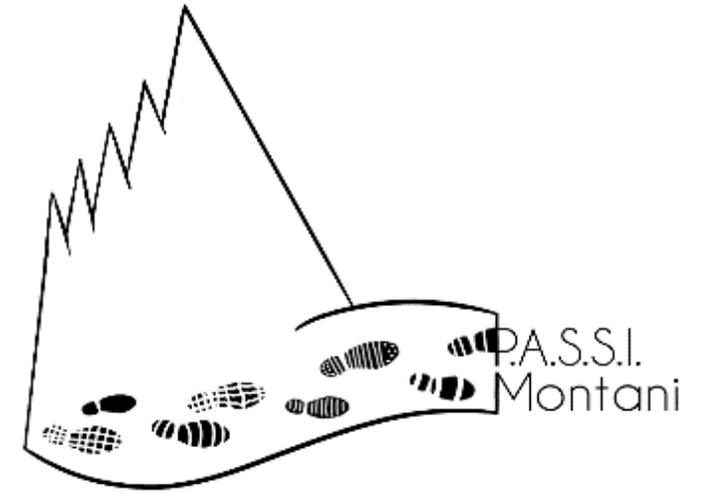
# P.N.R.R.

MISSIONE 5

COMPONENTE 3

INVESTIMENTO 1

LINEA DI INTERVENTO 1.1.1



**Finanziato  
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



🚩 **26 comuni** (intermedi, periferici ed ultraperiferici) situati nelle Aree Interne del C.I.S.S. 38

🏔️ **5 Unioni montane**

👤 **30.899 abitanti**

Alpette

Ceresole Reale

Locana

Ribordone

Sparone

Frassinetto

Ingria

Noasca

Pont c.se

Ronco c.se

Valprato Soana

Canischio

Pertusio

Prascorsano

San Colombano

Belmonte

Valperga

Borgiallo

Castelnuovo Nigra

Chiesanuova

Cintano

Colleretto Castelnuovo

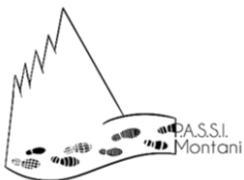
Busano

Cuornè

Forno

Pratiglione

Rivara



# PERCORSI DI COPROGETTAZIONE CON ETS E SOGGETTI ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO

## TAVOLO FAMIGLIE E SVILUPPO COMUNITA' EDUCANTE

### Enti del Terzo Settore

- Alce Rosso
- Eclectica +
- Andirivieni
- Pandorama
- Controspazio
- Farfalò
- Rete Italiana di Cultura Popolare
- Fondazione Committo

### Istituti scolastici

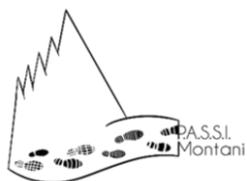
- IC Cuornè
- IC Castellamonte (Valle Sacra)
- IC Forno
- IC Valperga,
- Scuole di montagna
- Istituti superiori 25 aprile - Faccio
- CIAC Valperga

**ASL TO 4**

**Fondazione Comunità del Canavese**

**Città Metropolitana di Torino**

**€ 464.590,00**



**ASL TO 4** Infermieristica e ostetricia di comunità

**€ 746.411,00**

## TAVOLO ANZIANI E RETI DI PROSSIMITA'

### Enti del Terzo Settore

- Copernico
- Filodoro
- Mastropietro
- Pollicino

**ASL TO 4**

**€ 1.084.540,00**

## TAVOLO MIGRANTI E PROFUGHI DI GUERRA

### Enti del Terzo Settore

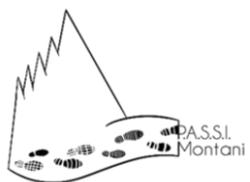
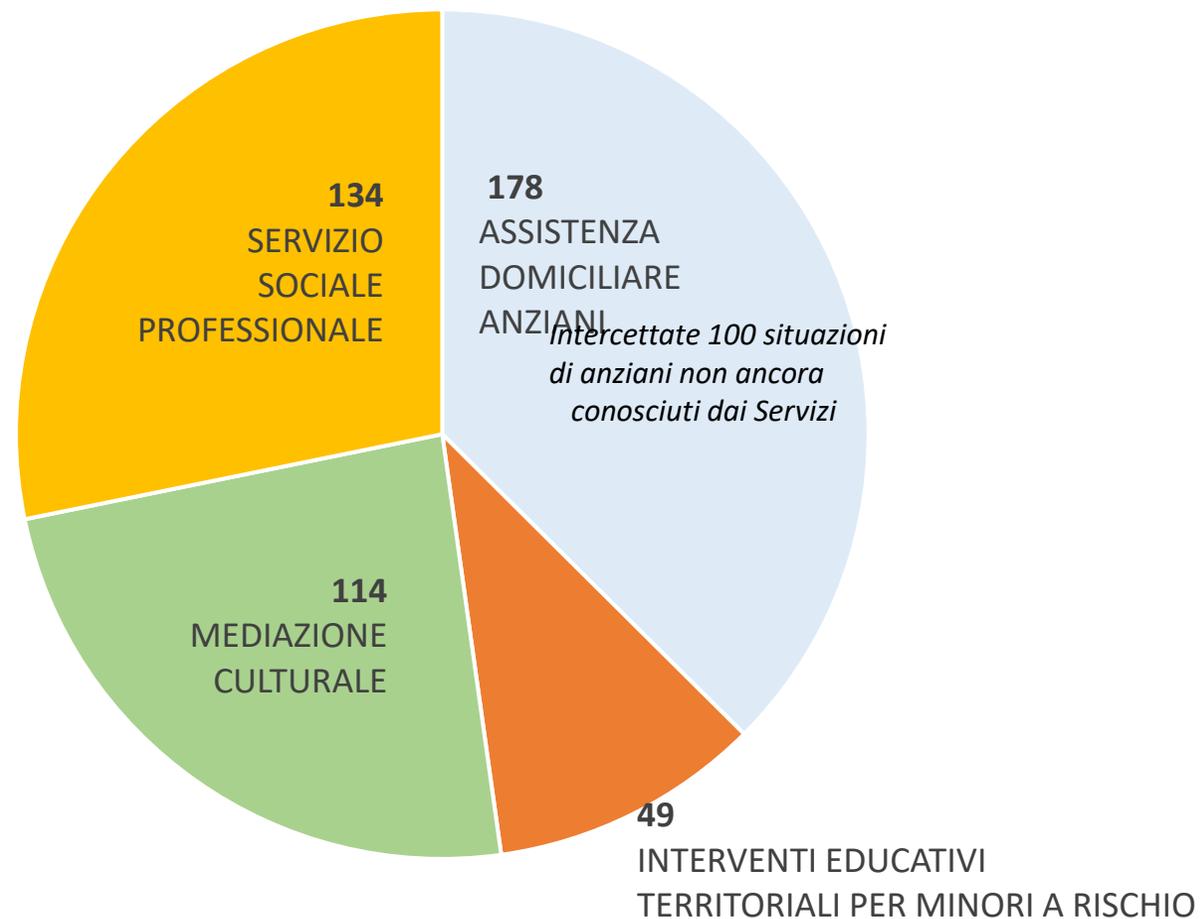
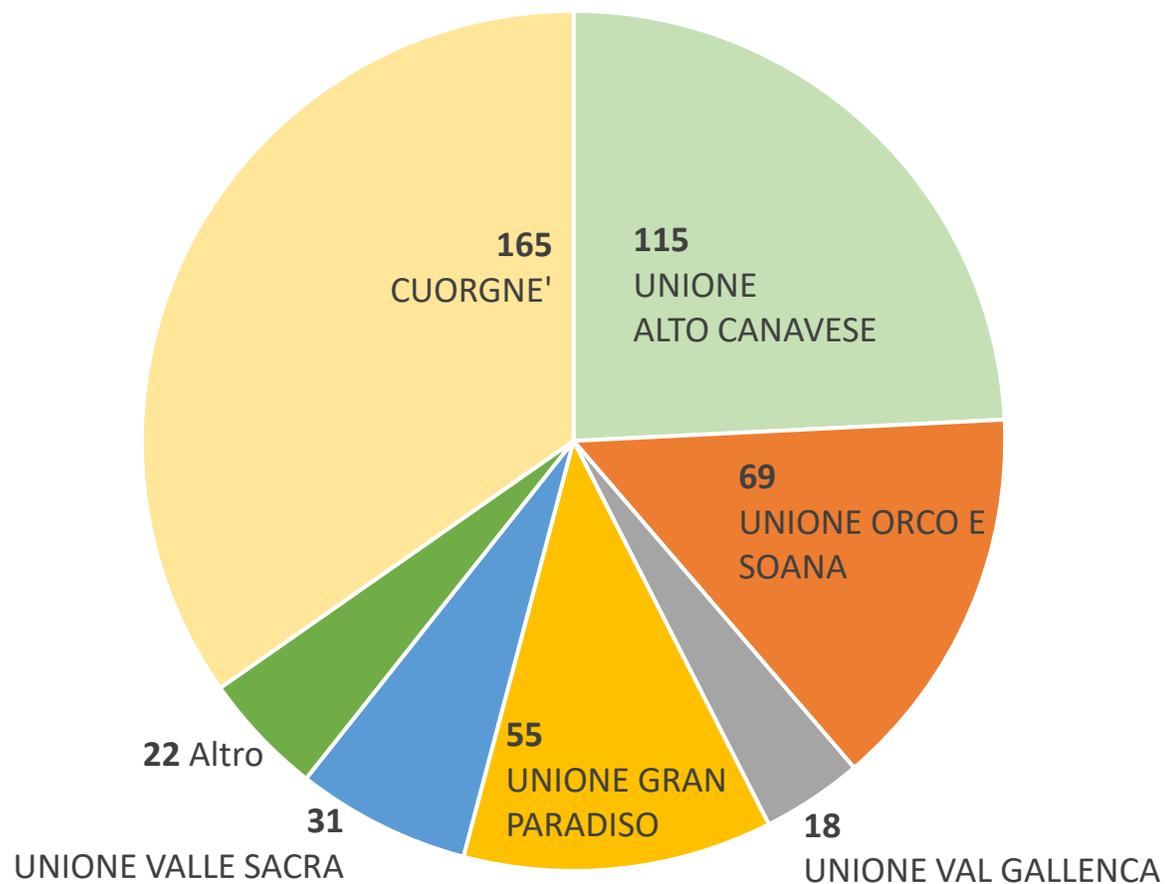
- Mary Poppins
- Città a colori
- Mastropietro
- Pollicino,

**ASL TO 4**

**Città Metropolitana di Torino**

**€ 62.352,00**

# INTERVENTI INDIVIDUALI



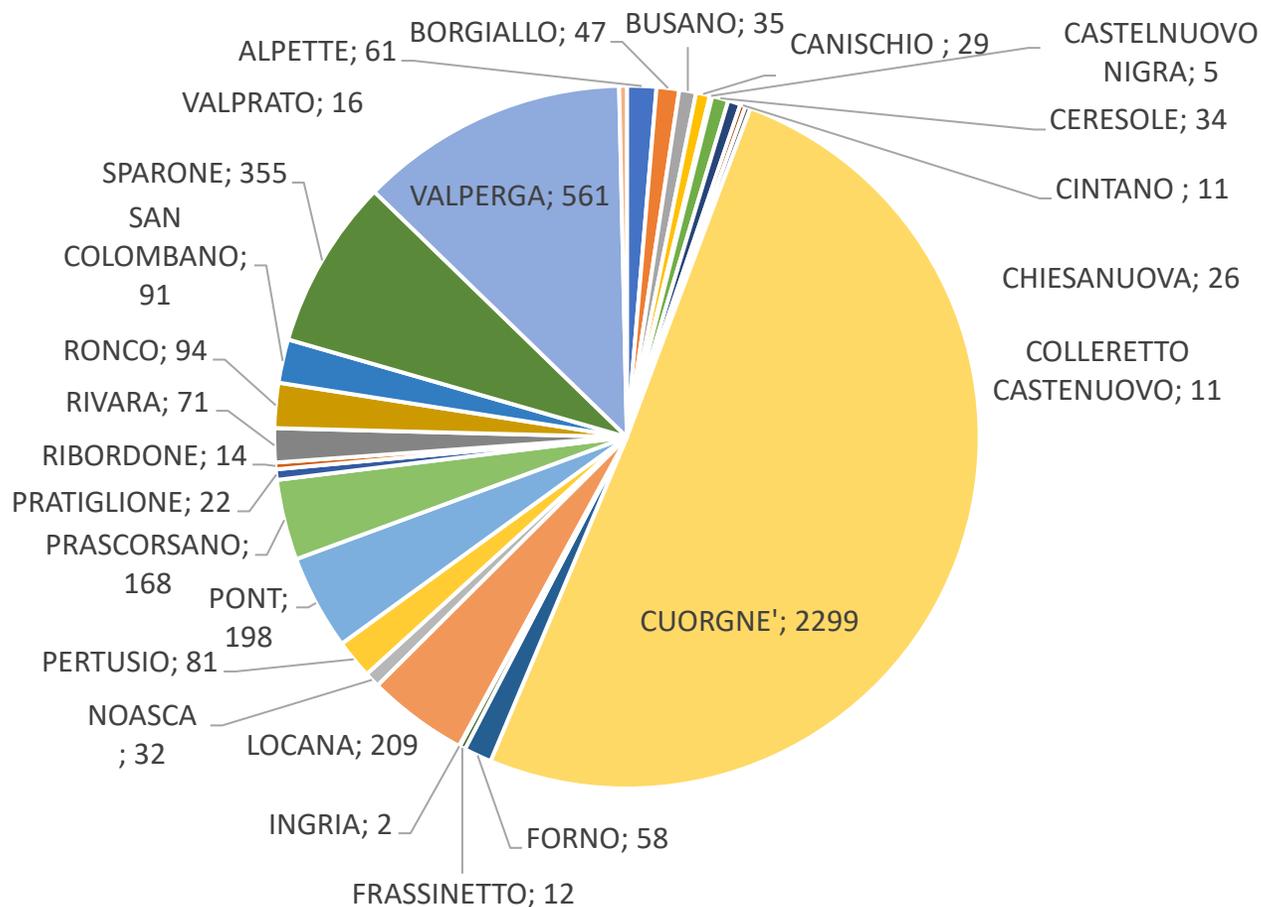
**Interventi socio sanitari integrati in equipe multiprofessionali**

Assistente sociale - Educatore Professionale  
Mediatore culturale - Psicologo

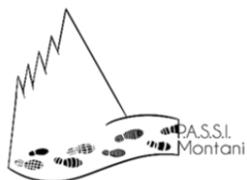
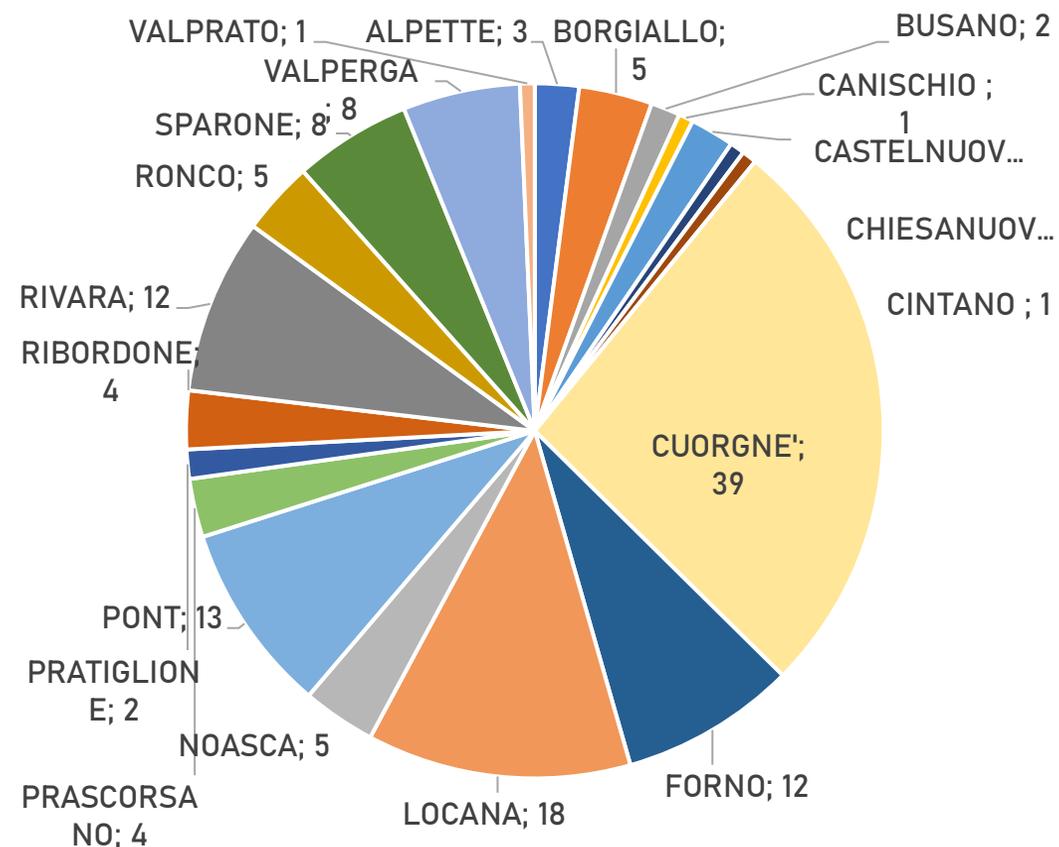
Assistente sociale - Infermiere di famiglie e comunità  
Operatore di prossimità - (OSS- assistente familiare)

# INFERMIERISTICA E OSTETRICA DI COMUNITA' ASL TO 4

## 4542 Contatti



## 147 Prese in carico



Si riescono a intercettare anche situazioni maggiormente isolate anche nei Comuni meno popolosi e in aree montane



Pur mantenendo una maggioranza di situazioni nel Comune più abitato le prese in carico sono distribuite in modo più uniforme



Forte integrazione con interventi e servizi socio-assistenziali territoriali

# INTERVENTI DI GRUPPO

## MINORI E GIOVANI

Giovani e Cittadinanza attiva	23	Rivara
Danza delle coccole	37	Borgiallo, Rivara
Viaggiare con l'arte	18	Chiesanuova / Valperga / Parigi
Bibliocompiti	22	Cuornè

Investimento sulla creatività e **potenzialità dei giovani**

Promozione di esperienze verso la **costruzione di altri futuri possibili**

## FAMIGLIE

Circolo sicurezza	24	diversi
Genitori Adò	31	diversi
Mamma lingua	70	Cuornè

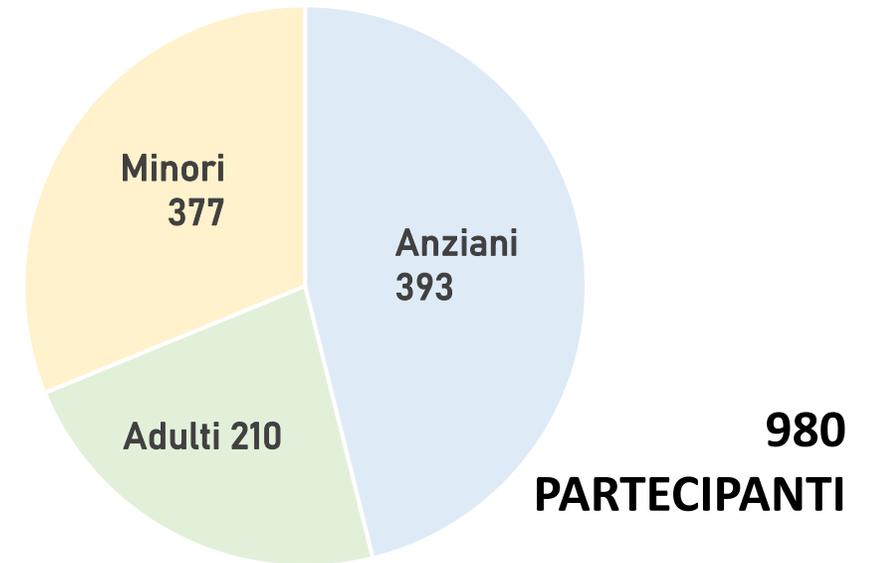
**Valorizzazione** delle risorse delle **famiglie straniere** e di occasioni di incontro loro dedicate

Partecipazione costante ai gruppi condotti da esperti

## ANZIANI

Ceramica nonni e nipoti	19	Forno
Percorso di supporto care giver	9	diversi
Siamo fatti così - generazioni a confronto	42	diversi
Formazioni tecnologiche in portineria	73	Cuornè
Palestre della memoria	201	Cuornè, Rivara, Valle Sacra

Capillare diffusione e riconoscimento delle **Palestre della memoria** realizzati in integrazione tra ASL, ETS e CISS 38



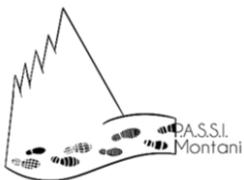
## RETE CON LE SCUOLE

Grandi esperienze a piccoli passi nelle scuole montane	134	Colleretto Castelnuovo, Frassinetto, Locana, Ronco
Diari della salute	144	Castellamonte (Valle Sacra), Forno
Laboratorio interculturale	25	Locana

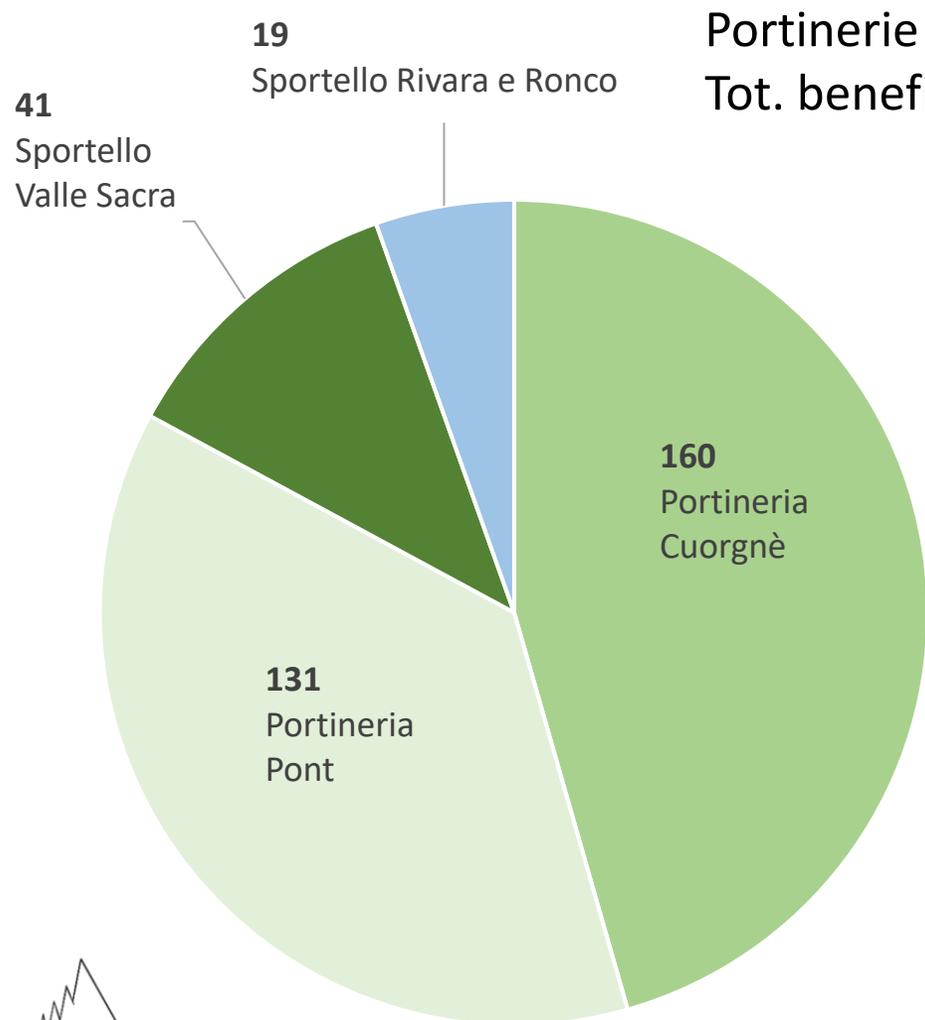
Valorizzazione delle **scuole di montagna**

Fondamentale formazione degli insegnanti «**Diari della salute**» e «**Rete senza fili**»

Messa in gioco e coinvolgimento di insegnanti, genitori e bambini



# SERVIZI E INTERVENTI DI PREVENZIONE



Portinerie di comunità e sportelli di prossimità  
Tot. beneficiari 351



## PORTINERIE D'COMUNITA'

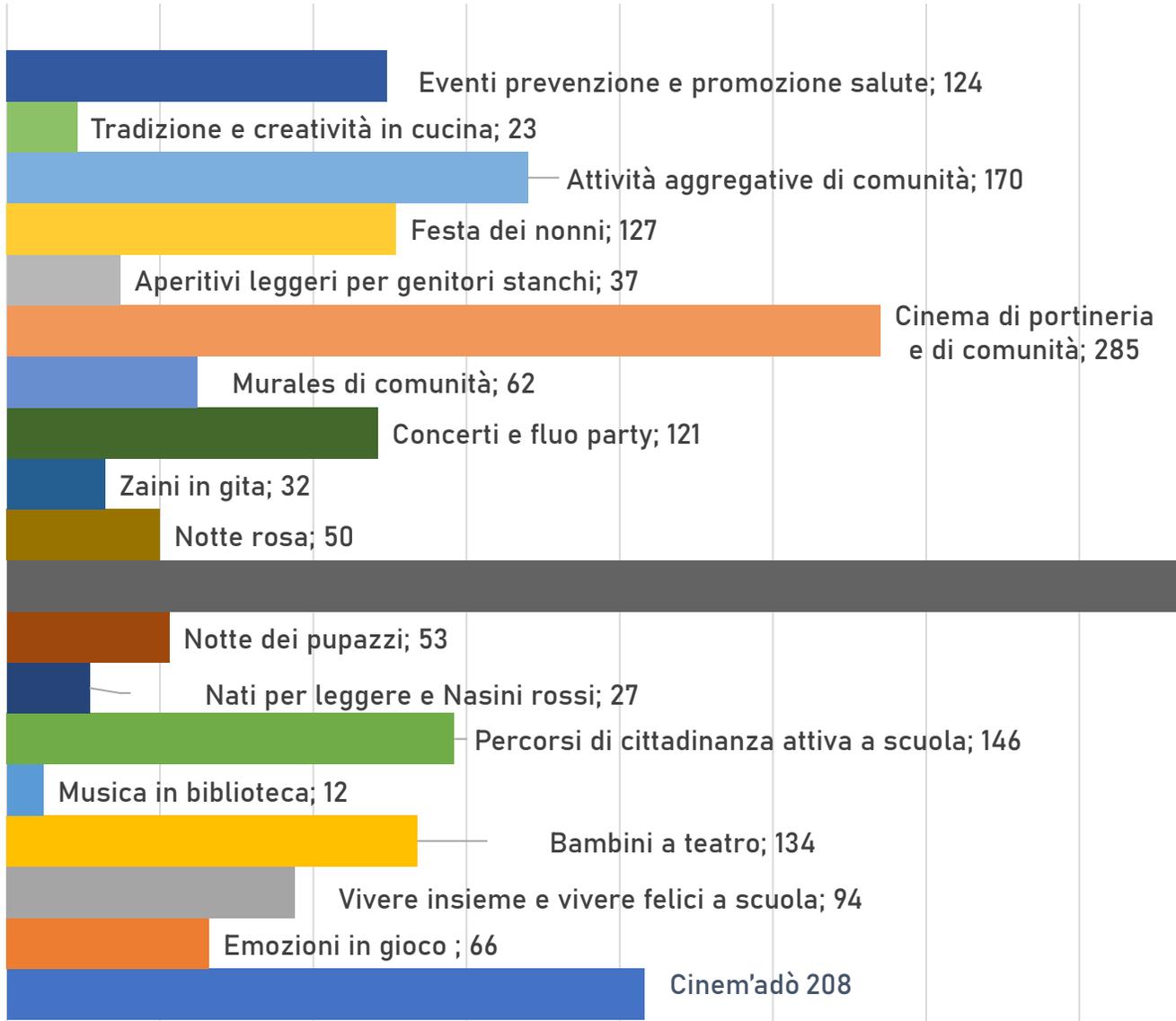
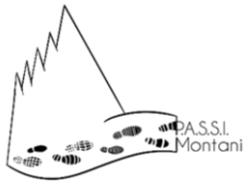
Un nuovo modello di presidi socioculturali che integra servizi già attivi sul territorio e svolge servizi di prossimità

Le biblioteche come portinerie diventano ecosistemi di servizi integrati

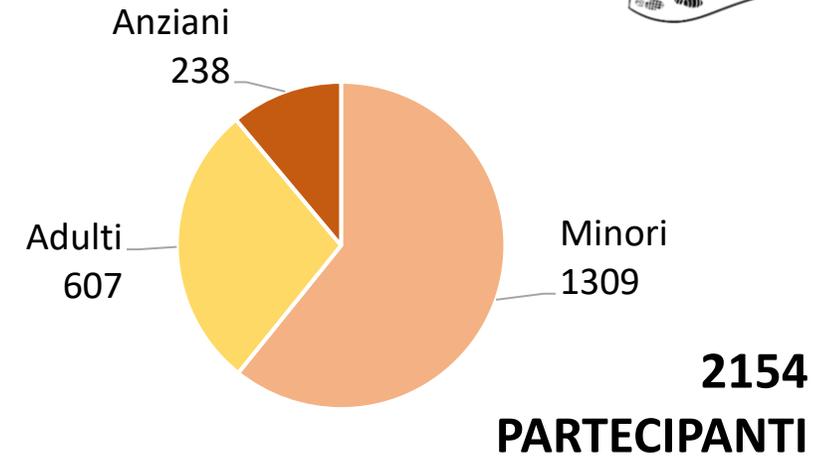
- Sportelli  
+ Luoghi multifunzionali di opportunità  
(centri famiglie, portinerie di comunità,  
biblioteche aperte a diversi servizi...)

Gli **sportelli di ascolto** sono stati affiancati e progressivamente sostituiti da un servizio di visite domiciliari su appuntamento e colloquio telefonico per meglio incontrare all'interno del proprio contesto abitativo gli anziani e i familiari che hanno necessità di un confronto e di un supporto

# SERVIZI E INTERVENTI DI PREVENZIONE



Laboratori artistici e aggregativi sul territorio (clown, coding, trap, sport, giochi...); 383



**Alta partecipazione di minori (60 %)**  
*«quando vi sono occasioni co-costruite i giovani rispondono!»*

- serate su situazioni di disagio  
 + occasioni di confronto e di condivisione anche informale su «come stare meglio»

Se vi sono **opportunità culturali di qualità** accessibili a tutti (cinema e teatro) la cittadinanza partecipa



# Buone prassi - La parola agli ETS

GENITORIALITA'

*Dall'analisi delle azioni svolte, ciò che sottolinea maggiormente il **carattere innovativo e di replicabilità**, è l'**aspetto metodologico sviluppato tra i soggetti della rete di progetto**: un lavoro puntuale di programmazione di azioni rivolte ai minori e alle famiglie, anche più fragili, a partire dai bisogni individuali o collettivi intercettati attraverso **la coprogettazione**.*

## **CIRCOLO DELLA SICUREZZA**

(Protocollo COSP - Circle of Security – Parenting)

rivolto a genitori di bambini nella fascia 0-6 anni volto a rafforzare il legame di attaccamento e la qualità della relazione con i propri figli.

**Rinforzo delle competenze genitoriali** attraverso

**INTERVENTI A DOMICILIO di professionisti** individuati a seconda del bisogno e anche in presenza (EP–mediatore culturale – psicologo- ostetrica)

## **APERITIVI LEGGERI PER GENITORI STANCHI**

eventi singoli dislocati sui diversi comuni che permettano ai genitori di incontrarsi e confrontarsi in una dinamica informale e colloquiale su tematiche relative alla genitorialità partendo dai vissuti e dalle singole risorse e competenze che possono favorire processi relazionali positivi. Il contesto informale dell'Aperitivo (gli eventi sono organizzati in orario preserale e prevedono una consumazione durante il dialogo) consente un clima di distensione, di condivisione e di assenza di giudizio guidati da un facilitatore e un esperto.

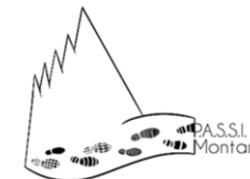
## **PORTINERIE DI COMUNITA'**

Un nuovo modello di presidi socioculturali, che integra servizi già attivi sul territorio e svolge servizi di prossimità.

Un luogo di riferimento per le famiglie con servizi in forma gratuita di tipo psicologico e educativo e di contrasto alla carenza e povertà culturale. Si sottolinea l'importanza dell'attivazione delle Portinerie presso le biblioteche di Pont e Cuornè

Portineria presso il CIAC di Valperga (inside school)

# Rete con le scuole



Messa a sistema tra scuole e servizi sociali territoriali di prassi operative per intercettazione precoce del disagio

*La formazione rivolta ai docenti in un'ottica di promozione della salute. I percorsi proposti e realizzati per i docenti hanno presentato due programmi a valenza nazionale di promozione della salute e prevenzione innovativi: e condivisi con ASL TO 4*

## **DIARIO DELLA SALUTE**

Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti rivolto a student\* della scuola secondaria di I grado che affronta i temi legati ai principali cambiamenti dell'età puberale.

## **RETE SENZA FILI**

Connessioni nazionali. *Promuovere l'uso del digitale nella scuola primaria* rivolto a student\* delle classi IV e V della scuola primaria per un uso consapevole dei media, prevenire le nuove forme di dipendenza da Internet e supportare i docenti nell'affrontare il tema della *media education*.

## **GRANDI ESPERIENZE A PICCOLI PASSI**

Il percorso prevede una fase di laboratorio attivo nelle classi, articolato in 5 incontri nei quali, attraverso tecniche di animazione teatrale e percorsi artistico/creativi ci si prefigge di sostenere gli alunni nel riconoscimento delle dinamiche presenti nel loro vissuto quotidiano, Al termine del percorso, un momento dedicato ai genitori, condotto da uno psicologo o mediatore familiare, come occasione di confronto, dialogo e approfondimento delle tematiche emerse dai bambini, proponendo stimoli per promuovere le competenze e le modalità più efficaci per la creazione di un ambiente familiare armonioso, di sostegno e di crescita reciproca.

### **Palestre della memoria e attivaMente**

Attività laboratoriali volti ad aiutare le persone a mantenere attiva la propria capacità intellettuale, a migliorare le relazioni psico-sociali e a stimolare lo svago. Stimolazione cognitiva, giochi, attività manuali e per la motricità fine, terapia del sorriso, teatro, ginnastica dolce. Aggregazione e socialità per contrastare eventuali situazioni di solitudine ed intercettare bisogni specifici o difficoltà in ambito sanitario e/o sociale.

Incontri, gratuiti a cadenza settimanale della durata di due ore preferibilmente in orario mattutino, con condivisione di una conviviale merenda.

L'equipe multiprofessionale è composta da educatore professionale, infermiere di comunità, operatore di prossimità che si alternano nel corso degli incontri con il coinvolgimento saltuario di esperti esterni che propongono attività specifiche (musicoterapia, cucina creativa, pet therapy, danzaterapia, boscoterapia, letture con gli autori...). Gli operatori alla fine degli incontri sono a disposizione per i care giver per fornire informazioni sulle procedure da attivare per chiedere un supporto "leggero" a domicilio e per ottenere informazioni sui servizi sociali e sanitari.

### **Visite domiciliari di prossimità**

Questo tipo di servizio risponde in modo molto efficace alle difficoltà di spostamento dell'anziano solo, offre una dimensione di riservatezza e di ascolto che favorisce l'accesso al servizio. **La visita domiciliare è effettuata dall'operatore di prossimità in stretta integrazione con l'equipe multiprofessionale ( assistente sociale, educatore, infermiera IFEC, Oss, assistente familiare)**

Lo **sportello migranti** ha spesso svolto un ruolo di “snodo”, attivando altri sportelli già presenti e creando una sinergia positiva che ha valorizzato ulteriormente l’intervento. In questo contesto, diverse realtà si sono incontrate e hanno avviato nuove progettazioni per garantire la continuità delle attività anche oltre la durata del finanziamento attuale. Ciò testimonia un lavoro coordinato e radicato sul territorio, che ha coinvolto non solo il Terzo Settore, ma anche le amministrazioni comunali e il Consorzio capofila.

**I laboratori nelle scuole** legati al tema dell’inclusione: messa a rete delle informazioni da parte degli enti coinvolti (scuola, educatori esperti in migrazione, mediatori culturali) al fine di strutturare in maniera congiunta le attività del laboratorio sulla singola situazione. La sinergia tra le parti e il coinvolgimento anche dei genitori ha ampliato ulteriormente l’impatto positivo del laboratorio.

**La figura dell’educatore esperto in materia di migrazione:** in raccordo con gli assistenti sociali del Ciss38 e con gli operatori dello sportello, ha effettuato accompagnamenti rivolti all’autonomia di minori stranieri non accompagnati, nuclei familiari o monoparentale. Nel corso della progettazione è emerso come la sua figura fosse un ponte tra gli enti e i beneficiari. Tale azione di mediazione e accompagnamento ha consentito di ampliare lo sguardo nella presa in carico, facilitato l’incontro tra l’utente straniero e gli uffici pubblici, informato enti e utenti in merito alle corrette prassi legate all’espletamento delle pratiche burocratiche prevenendo eventuali conflittualità nella relazione.

# Buone prassi – La parola al Consorzio

## LA COPROGETTAZIONE QUALE STRATEGIA DI INTERVENTO COMUNITARIA

L'aver dato segnali chiari e coerenti circa la strategia adottata – 3 coprogettazioni – ha prodotto un effetto di cambiamento sociale significativo, consentendo di raggiungere un grado di integrazione tra servizi istituzionali e attivazione comunitaria.

**E' maturata una scelta non contingente ma strategica di ricorrere all'amministrazione condivisa per rispondere ai bisogni del territorio. La coprogettazione è diventata forma ordinaria grazie a cui CISS38, gli Enti di Terzo settore e gli altri stakeholder territoriali lavorano insieme sulle nuove sfide per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini**

La **presa di consapevolezza dei diversi attori di essere parte di un processo di cambiamento comunitario** ha portato nei diversi percorsi a riflettere sull'importanza della **sostenibilità futura** e della **continuità** delle azioni anche a conclusione delle coprogettazioni, costruendo un **reale sviluppo di comunità**

- Sviluppare **EQUIPE MULTIPROFESSIONALI INTEGRATE (ASL- SERVIZI SOCIALI- ETS)**
- Promuovere **formazioni congiunte e prassi condivise** (scuola- ASL – Servizi Sociali – ETS- Comuni)
- Realizzare **una programmazione concertata sui TRASPORTI e sulle opportunità socio-culturali del territorio**

## Superare il CAMPANILISMO ISTITUZIONALE

- sia come ETS
- che come SOGGETTI ISTITUZIONALI (scuola – ASL – Consorzi)
- che **come COMUNI**

**COPROGRAMMARE** per una concreta sostenibilità futura del territorio canavesano, **uscendo da una visione «ortocentrica»**

